

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Se la cocaina diventa fascino ...



Questa volta non si potrà dire che è la solita lagna dei bacchettoni cattolici. A spiegare il crescente consumo di cocaina con l'influenza dei cattivi maestri dello star system, a individuare il "nemico" delle giovani generazioni in una cultura che relativizza ogni scelta, a chiedere che si faccia argine a certa "indulgenza" dei media di fronte alle devianze delle celebrità, è l'Incub, la laicissima agenzia dell'Onu per il controllo delle droghe. Secondo tempi e modi molto simili a quelli che portarono alla legalizzazione di fatto della cannabis, si starebbero "ammorbidendo" pericolosamente non solo il giudizio collettivo sul consumo di polvere bianca, ma anche le sentenze dei magistrati chiamati a giudicare i reati di "consumatori famosi" che sempre più spesso si trovano coinvolti non solo nell'utilizzo ma anche nel traffico di droghe. In questa partita, il ruolo dei media è cruciale e adesso l'Onu li accusa di fare il doppio gioco. Condannano a parole le sregolatezze, ma di fatto si contendono a suon di contratti notizie e foto di attori e popstar strafatti, pronti a raccontarne il pentimento e la disintossicazione, sempre strizzando l'occhio a una presunta "normalità" del vizio. E' stato attestato da studi indipendenti che nelle acque del Tamigi scorrono due chili di cocaina al giorno, in quelle del Po sono addirittura quattro. Anche a casa nostra, in questi anni non sono mancati i soliti saggi che hanno predicato la liberalizzazione della sniffata come il compimento di un processo di civilizzazione iniziato con lo spinello. E oggi ... l'allarme!

IL BAMBINO IMPARA CIO' CHE VIVE



Se vive nel rimprovero, diverrà più intransigente.
Se vive nell'ostilità, diverrà più aggressivo.
Se vive nella derisione, diverrà più timido.
Se vive nel rifiuto, diverrà uno sfiduciato.
Se vive nella serenità, diverrà più equilibrato.
Se vive nell'incoraggiamento, diverrà più intraprendente.
Se vive nell'apprezzamento, diverrà più comprensivo.
Se vive nella lealtà, diverrà più giusto.
Se vive nella chiarezza, diverrà più fiducioso.
Se vive nella stima, diverrà più sicuro di sé.
Se vive nell'amicizia, diverrà veramente amico per il suo mondo.

(Dorothy L. Nolte)

NEL NOME DEL PADRE...



La mano sulla fronte, vorrei alzare la mano e lo sguardo verso Dio in un gesto di lode e di ringraziamento.
Vorrei confessare che sono creatura e che solo Dio è il Signore.
Vorrei scrivere il nome di Dio sulla mia fronte e testimoniare così della mia fede davanti a tutti gli uomini.
Vorrei illuminare la mia intelligenza e le mie idee con la sua sapienza.
Vorrei farlo partecipe di tutte le mie decisioni e di tutte le mie azioni.

... E DEL FIGLIO...

La mano sul cuore, il pozzo profondo da dove posso attingere l'amore del Figlio incarnato.
La mano sul cuore, per ricordarmi il petto aperto di Gesù e il dono del suo sangue sorgente di vita nuova.
La mano sul cuore, per ricordarmi che sono uomo e che la mia prima vocazione è quella dell'amore sull'esempio del mio unico Maestro.

... E DELLO SPIRITO SANTO

La mano che va da una spalla all'altra, un segno che esprime la mia apertura agli altri, all'universalità della Chiesa.
Un segno che esprime anche l'accoglienza della diversità.
La mano che va da una spalla all'altra, per ricordarmi che sono responsabile degli altri e che devo aiutarli a portare il peso dei loro problemi e delle loro sofferenze.

(P. Simone Zind)

Si dice che la pillola Ru 486

provochi l'aborto "invisibile": per questo motivo oggi è tanto desiderata. Lo è dai medici che praticano l'aborto, i quali così sperano di non dover più mettere le mani sul feto; lo è per chi pensa che un intervento chirurgico non sia un fatto di poco conto - fisicamente, psicologicamente e moralmente - ed è indotto a credere che una pillola sia più sopportabile. Certo chi invoca la Ru486 spera di ridurre l'aborto a qualcosa di impalpabile, un evento possibilmente indolore e dalla durata minima. Per la stessa motivazione si vorrebbe far usare la pillola abortiva non in ospedale, come richiederebbe la legge 194, ma in privato, a casa propria, seppure sotto un generico controllo medico. Questo è il punto. Se è vero che l'aborto è un dramma, occorre però mantenere viva la coscienza del suo valore negativo. La vita umana non deve essere un oggetto in balia della volontà di chiunque: va difesa e tutelata.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 9 marzo: QUINTA di QUARESIMA

ore 14.00 : Incontro Ministri straordinari della Comunione presso L'Istituto Canossa a Como, fino alle ore 17.00

ore 15.00 : **Via Crucis** proposta e realizzata dai Ragazzi del Catechismo dalla chiesetta dell'Addolorata a San Vincenzo.

Viene sospeso il Catechismo ai Bimbi della 2ª Primaria

ÄLunedì 10 marzo

Inizia la proposta della settimana degli Esercizi spirituali in Parrocchia in preparazione alla Settimana Santa

ore 14.30 : Meditazione per gli Alunni
Classi di Catechismo a San Vincenzo

ore 15.30 : Incontro dell'A. C. Adulti, aperto a tutti, in casa parrocchiale.

ÄMartedì 11 marzo

ore 14.30 : Meditazione per gli Alunni
Classi di Catechismo a San Vincenzo

ore 21.00 : Riunione del C.P.A.E. in casa parrocchiale

ore 21.00 : **Scuola di canto** in casa parrocchiale
Proposta Corale "L. Picchi"

ÄMercoledì 12 marzo

ore 14.30 : Meditazione per gli Alunni
Classi di Catechismo a San Vincenzo

ÄGiovedì 13 marzo: Esercizi spirituali in Parrocchia

ore 14.30 : Meditazione per gli Alunni
Classi di Catechismo a San Vincenzo

ore 21.00 : **Chiusura cammino quaresimale** nei Rioni a San Vincenzo.

*Conclude il Guardiano del Convento
Padre Andrea Bizzozero*

ÄVenerdì 14 marzo

ore 20.45 : **Via Crucis zonale**
in memoria dei Missionari Martiri
*Partenza dal Convento PP. Francescano,
arrivo alla Chiesa di San Vincenzo,
Santuario del Santo Crocifisso.*

ore 21.00 : Corso per Fidanzati presso la casa parrocchiale.

Tema: "Famiglia, Chiesa domestica"

Guidano le *Coppie animatrici*

ÄSabato 15 marzo: Esercizi spirituali in Parrocchia

ore 15.00 : SS. Confessioni 4ª Primaria

ore 18.00 : SS. Confessioni Superiori

ore 21.00 : **Concerto spirituale** Parrocchia
Corpo musicale "G. Puccini"

ÄDomenica 16 marzo: delle Palme o di Passione

ore 8.00 : S. Messa in Parrocchia

ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ore 10.15 : A San Vincenzo: benedizione degli ulivi e corteo in Parrocchia con il S. Crocifisso.

ore 10.30 : S. Messa solenne concelebrata

ore 15.00 : Pasqua degli Anziani e Ammalati

Disponibilità della CRI per la partecipazione

Rinfresco augurale in casa parrocchiale

ore 18.00 : S. Messa per i *Fidanzati* a conclusione del corso



PADRE, HO PECCATO

Catechesi un po' particolare: Vuole essere un piccolo e simpatico aiuto per accostarsi al Sacramento della Penitenza. La Pasqua è prossima.



- *Ho bestemmiato. Ma, mi dica reverendo, come si fa a non bestemmiare quando i figli non vogliono più ubbidire e la domenica neppure andare a Messa ?*

E queste le paiono buone ragioni per bestemmiare?

- *No, certo. Ma io non so più cosa fare con i figli. Non vogliono più andare in chiesa. Se dici a loro qualcosa, rispondono. Hanno le mani bucate, spendono tutto quello che guadagnano. Se fai un'osservazione, rispondono che sono giovani e che si è giovani una volta sola. Sono dei lazzaroni, ecco che cosa sono.*

Scusi, ma lei è qui per confessare i suoi peccati o quelli dei suoi figli?

- *Certo, certo. Ma io, a parte le bestemmie come le ho detto, non credo di avere altro da dire.*

Davvero? E' proprio sicuro? Lei vuole bene al Signore?

- *Guardi, reverendo, non per vantarmi, ma io nella mia vita non ho mai voluto male a nessuno. Vuole che non voglia bene al Signore ?*

Ma gli vuole bene con tutta l'anima, con tutto il cuore, con tutte le sue forze, con tutto se stesso ? Io, se devo parlare per me, devo riconoscere che amo il Signore sì, ma sono lontano dal poter dire che nella mia vita non c'è niente prima di lui.

- *Quello è vero anche per me. Ma come si fa ad arrivare ad amare Dio così come dice lei ?*

Come dice Gesù, non come dico io. Noi siamo cristiani. Ebbene, a quelli che vogliono essere cristiani non solo di nome ma anche di fatto, S. Paolo dice che devono arrivare ad avere gli stessi sentimenti di Gesù Cristo. Sia verso Dio, sia verso il prossimo. Lei pensa di poter dire di avere gli stessi sentimenti di Gesù ?

- *Per carità, non se ne parla neanche.*

Ecco, il peccato vero è quello. E quando si viene a confessarsi, basterebbe riconoscere questo: che siamo lontani, anzi lontanissimi dall'assomigliare a Gesù.

- *E allora gli altri peccati non li devo più dire in confessione ?*

Quelli che noi chiamiamo "gli altri peccati" sono solo delle specificazioni dei due peccati che facciamo: quello di non amare Dio con tutta l'anima e di non amare il prossimo come lo ama Gesù. Lei potrebbe confessarsi così: lo non amo il Signore sopra ogni cosa perché per esempio... E li fa alcuni esempi.

Poi dirà: io non amo il prossimo come lo ama Gesù, perché per esempio non perdono come Gesù, non condivido in tutto come Gesù...

- *Ma noi non arriveremo mai, per quanti sforzi facciamo.*

E' vero. Alla fine della vita saremo lì ancora a dire "Signore, pietà". Perché non saremo arrivati all' ideale, ma nel frattempo saremo cresciuti nella somiglianza con il Signore. Se invece ci sentiamo a posto solo per il fatto che non abbiamo rubato e non abbiamo ucciso nessuno, noi allora moriremo nella nostra mediocrità.

Abbi un'attenzione accurata alle varie proposte

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

LIBERA CHIARA Ved. LIBERA di anni 86 e

DI BIASE MARIO di anni 74, il 4 marzo.

CATTANEO VITTORIA in CONZADORI di anni 56 e

GUARISCO NINO di anni 70, il 7 marzo.

QUADRIO SEVERINA Ved. BALZAROTTI anni 96 e

LARDIERI PASQUALE di anni 79, l' 8 marzo.

FARINA ANGELA in VERGA di anni 74, il 10 marzo